

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: TEMI DI ATTUALITA' PER I SERVIZI



Avv. Alessandra Vianello

«L'Amministrazione di sostegno: tra diritti, obblighi...ed opportunità»

Sala Conferenze - Villa Buri - Verona, 31 gennaio 2019

I contenuti del presente contributo sono stati realizzati dall'avv. **Alessandra Vianello**.

La divulgazione degli stessi viene consentita alla Società Italiana di Psicologia Clinica Forense e ai soli fini informativi e di aggiornamento.

Ogni ulteriore utilizzo dovrà essere autorizzato dall'autrice.

L'IMPORTANZA DELLA CHIAREZZA DEI RUOLI

RUOLO DELL'ADS – attività di coordinamento dei servizi alla persona e monitoraggio dei bisogni

RUOLO DEL FAMILIARE – necessità del mantenimento del rapporto affettivo

RUOLO DEL SERVIZIO – *team leading* per la predisposizione dei progetti assistenziali



IL RUOLO DEL SERVIZIO: PRIMA E DOPO LA NOMINA DELL'ADS

**LE DIFFERENZE TRA
ADS PROFESSIONISTA E ADS FAMILIARE:**
il ruolo del Servizio cambia ma non
scompare



Rimane comunque il ruolo fondamentale del Servizio nella **REDAZIONE DEL PROGETTO** e nell'eventuale scelta tra strutture diverse laddove la situazione richieda una istituzionalizzazione totale o parziale.

LA PRIMA UDIENZA

- L'importanza del colloquio con il Giudice Tutelare
- L'udienza come sede per una gestione corretta delle criticità assistenziali – emotive – familiari del caso
- La necessità di riservatezza del colloquio
SERVIZI – GIUDICE TUTELARE e di preservare il rapporto di fiducia con il beneficiando e il contesto familiare



IL CONSENSO INFORMATO: CURA E TERAPIA

Il diritto alla salute è diritto personalissimo

(come - ad esempio - lo sono il diritto di contrarre matrimonio, di disporre per testamento, di donare, di separarsi o di riconoscere il figlio naturale).

Il consenso al trattamento medico non è invece atto personalissimo.



DECISIONI CLINICHE DA ADOTTARSI IN AMBITO OSPEDALIERO E NON

CONSENSO INFORMATO - è la legittimazione necessaria al trattamento sanitario.

Sintesi di **due diritti fondamentali**:

1. Diritto all'Autodeterminazione
2. Diritto alla Salute



Il rilascio del consenso informato da parte del paziente è necessario sempre se non c'è lo stato di necessità.

IL CONSENSO INFORMATO RILASCIATO DALL'ADS

Il Consenso Informato rilasciato da parte dell'AdS è il **risultato di un procedimento giudiziale** di autorizzazione da parte del Giudice Tutelare.

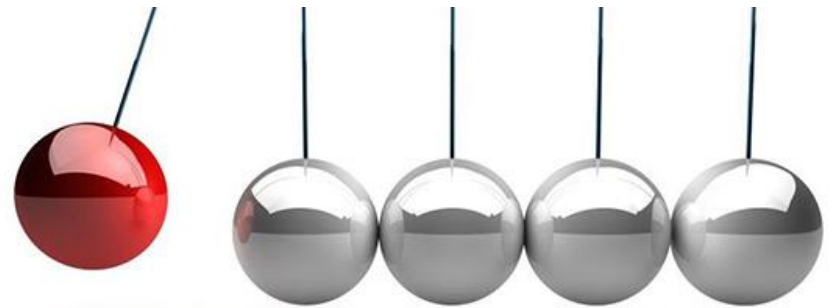
PRESUPPOSTO – l'interessato deve trovarsi nell'incapacità di esprimere il proprio consenso al trattamento medico in qualsiasi modo inteso.



L'incapacità di esprimere il proprio consenso si concretizza in una **condizione psicofisica** che non gli consenta di rendersi conto appieno di quelle che sono le condizioni di salute, della necessità dell'intervento, dei rischi connessi all'intervento e al mancato intervento da parte dei sanitari.

LE AZIONI CHE DEVE PORRE IN ESSERE L'ADS PER ESPRIMERE IL CONSENSO INFORMATO

- 1) Richiedere una valutazione neuropsichiatrica per l'accertamento dell'incapacità
- 2) Ricostruire la volontà del beneficiario
- 3) Proporre istanza al Giudice Tutelare
- 4) Se autorizzato dal Giudice Tutelare, l'AdS esprime il consenso né al posto né per, ma con il beneficiario



LA NECESSITA' PER I SERVIZI DI UN CONFRONTO CON L'OPERATORE GIURIDICO

Lo Sportello degli avvocati volontari dell'Ordine degli Avvocati di Verona presso il Tribunale.

LUNEDI' 9,00 – 10,30

MERCOLEDI' 9,00 – 10,30



LE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI POST MORTEM

L'analisi dell'art. 17 del Protocollo Procedimentale in data 17.04.2018.

I concetti di assenza o presenza di chiamati all'eredità.

Il testo:

Il Giudice può autorizzare l'AdS ad eseguire pagamenti, qualora documentati e già maturati, anche dopo il decesso del beneficiario, in relazione alle sole spese funerarie, ovvero alle spese di assistenza e mantenimento già maturate, che a titolo esemplificativo si indicano: a. rette della casa di riposo, b. compenso della badante o personale di assistenza, c. canoni di locazione, d. utenze domestiche, e. interventi di manutenzione e di riparazione urgenti dei beni del beneficiario immediatamente dopo il decesso, la cui mancanza possa essere di pregiudizio a terzi.

INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DELL'ADS

- Il senso della GRATUITA' presunta del servizio svolto dell'AdS familiare
- L'ONEROSITA' presunta del servizio svolto dall'AdS professionista: il rispetto dei principi costituzionali che prevedono la retribuzione del lavoro (art. 1 – artt. 36 e 37 Cost.)
- La differenza tra compenso professionale e indennità/rimborso spese
- La responsabilità dell'AdS professionista: la parametrizzazione della polizza assicurativa



Avv. Alessandra Vianello

info@studiolegalevianello.it

grazie